

Codice A1902A

D.D. 24 ottobre 2016, n. 636

**Art. 28 L.R. n. 1/2009 e s.m.i., Commissione regionale per l'Artigianato: sostituzione di un rappresentante designato unitariamente dalle confederazioni artigiane regionali e di un rappresentante competente in materia di formazione. Modifica determinazioni dirigenziali n. 435 del 02/10/2013 e n. 722 del 28/10/2014.**

Vista la Legge regionale 14 gennaio 2009, n. 1 “Testo Unico in materia di Artigianato”, così come modificata dalla L.R. 5/2013, contenente norme di disciplina degli organi di rappresentanza e di tutela dell’artigianato;

vista la Determinazione n. 435 del 02/10/2013 di ricostituzione della Commissione regionale per l'Artigianato e di nomina fra gli altri del Sig. Fabrizio ACTIS, designato dal Comitato di Coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato, CNA, CasArtigiani), ai sensi della lett. b) dell’art. 28 della L.R. 1/2009, così come modificato dall’art. 11 della L.R. 5/2013,

vista la Determinazione n. 722 del 28/10/2014 di nomina in seno alla Commissione regionale per l'Artigianato della Sig.ra Carmela RUTIGLIANO, designata dalla Direzione Istituzionale, Formazione Professionale e Lavoro, ai sensi della lett. f) dell’art. 28 della L.R. 1/2009, così come modificato dall’art. 11 della L.R. 5/2013,

vista la nota, nostro prot. n. 15791/A1902A del 05/10/2016, del Comitato di Coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato, CNA, CasArtigiani) di comunicazione della sostituzione del Sig. Fabrizio ACTIS con la Sig.ra Daniela SGUALDO in seno alla Commissione regionale per l'Artigianato;

vista la nota, nostro prot. n. 16969/A1902A del 24/10/2016, della Direzione Coesione sociale – Settore Standard formativi e Orientamento Professionale, di comunicazione della sostituzione della Sig.ra Carmela RUTIGLIANO, collocata a riposo, con la Sig.ra Irene BOTTARO in seno alla Commissione regionale per l'Artigianato;

esaminata la designazione della Sig.ra Daniela SGUALDO, in sostituzione del Sig. Fabrizio ACTIS, e la relativa documentazione inviata con la sopra richiamata nota dal Comitato di Coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato, CNA, CasArtigiani) e rilevata la conformità;

esaminata la designazione della Sig.ra Irene BOTTARO, in sostituzione della Sig.ra Carmela RUTIGLIANO, e la relativa documentazione inviata con la sopra richiamata nota dalla Direzione Coesione sociale Settore Standard formativi e Orientamento Professionale e rilevata la conformità;

ritenuto di provvedere alla sostituzione del Sig. Fabrizio ACTIS con la Sig.ra Daniela SGUALDO e della Sig.ra Carmela RUTIGLIANO con la Sig.ra Irene BOTTARO;

visto l’art. 28 della L.R. 1/2009 e s.m.i., ai sensi del quale la Commissione regionale per l'artigianato è costituita con provvedimento del responsabile della struttura regionale;

tutto ciò premesso

## IL DIRIGENTE

visto il D.lgs 165/2001;

vista la L.R. 23/2008;

visto l'art. 28 della L.R. 1/2009, così come modificato dall'art. 11 della L.R. 5/2013

### *determina*

di nominare, ai sensi delle lett. b) ed f) dell'art. 28 della L.R. 1/2009 e s.m.i:

- la Sig.ra Daniela SGUALDO componente della Commissione regionale per l'artigianato, su designazione del Comitato di Coordinamento delle Confederazioni artigiane (Confartigianato, CNA, CasArtigiani) in sostituzione del Sig. Fabrizio ACTIS, dimissionario, modificando in tal senso la determinazione n. 435 del 02/10/2013;

- la Sig.ra Irene BOTTARO componente della Commissione regionale per l'artigianato, su designazione della Direzione Coesione sociale Settore Standard formativi e Orientamento Professionale in sostituzione della Sig.ra Carmela RUTIGLIANO, collocata a riposo, modificando in tal senso la determinazione n. 722 del 28/10/2014.

La presente determinazione, che sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Visto

Il Vice Direttore regionale

Lucia Barberis

Il Dirigente  
Alessandra SEMINI